



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



ALLEGATO "A" al DDS n.732 del 07/08/2024

## AVVISO

**per la presentazione di progetti di percorsi TRIENNALI di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), con modalità di apprendimento duale, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "SISTEMA DUALE"**

**Regione Marche**

**Anno formativo 2024/2025**



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



## **INDICE**

1. FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE – OBIETTIVI A.F. 2024-2025
  - 1.1 Gli strumenti del sistema duale
  - 1.2 Baseline e Target
  - 1.3 Finalità dell'Avviso
2. RIFERIMENTI NORMATIVI
3. DEFINIZIONI
4. DOTAZIONE FINANZIARIA
5. SOGGETTI REALIZZATORI/ ESECUTORI AMMISSIBILI
6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI
  - 6.1 Beneficiari
  - 6.2 Attività finanziabili
7. CRITERI DI AMMISSIBILITA'
  - 7.1. Indicazione per la presentazione delle proposte formative
  - 7.2 Inammissibilità delle domande
8. DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'
9. DIMENSIONE FINANZIARIA E SPESE AMMISSIBILI
  - 9.1 Entità del contributo riconosciuto
  - 9.2 Unità di Costo Standard
  - 9.3 Spese ammissibili
10. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE
11. MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA
  - 11.1 Criteri di selezione e valutazione delle domande
  - 11.2 Approvazione della graduatoria
12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI E MODALITA' DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI
13. OBBLIGHI DEI SOGGETTI REALIZZATORI/ESECUTORI
14. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE
15. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA - MODIFICHE DELL'AVVISO



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



16. MODIFICHE/ VARIAZIONI DEL PROGETTO
17. RESPONSABILE DELL'AVVISO
18. TUTELA DELLA PRIVACY
19. MECCANISMI SANZIONATORI
  - 19.1 Revoca e sospensione del finanziamento
  - 19.2 Interazioni con il sistema di accreditamento
  - 19.3 Controlli
20. POTERE SOSTITUTIVO
21. COMUNICAZIONE
22. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE
23. RINVIO
24. ALLEGATI



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



## 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE - OBIETTIVI A.F. 2024/2025.

Il presente Avviso è emanato in attuazione di quanto disposto dalla Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

L’investimento 1.4 Sistema duale prevede a livello nazionale un ammontare complessivo di risorse pari a € 600 Milioni e ha lo scopo di rafforzare il sistema di istruzione e formazione per connetterlo maggiormente con i fabbisogni del mercato del lavoro, promuovendo l’occupabilità dei giovani e l’acquisizione di competenze spendibili.

L’elaborazione della documentazione di riferimento tiene conto di quanto stabilito nel “Piano Nazionale Nuove Competenze”, di seguito PNC, adottato con Decreto Interministeriale del 14 dicembre 2021 e s.m.i., con specifico riferimento al “Sistema duale” e ai suoi destinatari.

Le Linee guida del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, approvate con Accordo Stato-Regioni del 27/07/2022, disciplinano la programmazione e l’attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale.

Con il presente Avviso, in ottemperanza a quanto stabilito dalle Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale previsti dalla Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale” del Piano Nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR), la Regione Marche intende dare continuità ai percorsi di istruzione e formazione professionale erogati con modalità di apprendimento duale.

### 1.1 Gli strumenti del sistema duale

I percorsi realizzati all’interno del sistema duale si caratterizzano per una visione integrata del processo formativo, in cui la didattica e il momento applicativo sono interconnessi e i risultati di apprendimento sono frutto della combinazione tra la parte teorica in aula, didattica a distanza in modalità sincrona e le diverse formule di apprendimento pratico in azienda.

Pertanto, le metodologie didattiche devono favorire modalità di apprendimento modulari e flessibili, in modo da consentire un collegamento metodico e sistematico tra la formazione e l’esperienza pratica.

Nella progettazione dei percorsi è, dunque, necessario valorizzare sia la componente di applicazione pratica prescelta, al fine di strutturare un’offerta formativa/professionale improntata sull’esperienza in azienda che tenda ad agevolare l’ingresso dei giovani nel mercato del lavoro, sia quella di formazione teorica, erogabile parzialmente anche a distanza in modalità sincrona.

La formazione in contesto lavorativo può essere erogata attraverso le seguenti modalità didattiche:

- **Alternanza simulata:** percorsi di apprendimento e/o orientamento in assetto esperienziale simulato presso l’istituzione formativa (ad esempio impresa formativa simulata, compiti di realtà...) o nell’ambito di visite in contesti produttivi aziendali, di norma, rivolti ad allievi di età inferiore ai 15 anni di età, definiti a partire dalle prassi consolidate con la sperimentazione duale nella prospettiva di una progressiva modellizzazione dei percorsi.

Nell’alternanza simulata rientrano anche le ore di laboratori per il recupero e il sostegno degli apprendimenti (LARSA). Le attività di alternanza simulata, che possono concorrere anche ad integrare, **nel limite massimo del 20% annuale**, i percorsi in alternanza rafforzata, possono costituire un prezioso



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



supporto didattico per le tematiche trasversali di grande importanza per il duale, quali la formazione e cultura della sicurezza sul lavoro, la responsabilità sociale di impresa e le competenze di imprenditorialità.

- **Alternanza rafforzata:** percorsi di apprendimento in assetto esperienziale in impresa, definiti a partire dalle prassi consolidate con la sperimentazione duale nella prospettiva di una progressiva modellizzazione dei percorsi. Nell'ambito dell'alternanza rafforzata viene ricompresa l'impresa formativa intesa come percorso di apprendimento in assetto esperienziale svolto presso una organizzazione no profit interna o esterna all'istituzione formativa, anche costituita ad hoc, per il coinvolgimento diretto degli allievi nell'erogazione di servizi o produzioni di beni.

- **Apprendistato duale:** percorsi di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.Lgs n. 81/2015.

Gli **standard minimi applicabili** ai percorsi sono definiti dal D.Lgs. n. 226/2005 e dalle Linee Guida del MLPS per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema Duale”.

In esito a quanto contenuto nelle Linee guida del Ministero approvate con l'Accordo Stato-Regioni del 27/07/2022, si prevede la seguente definizione degli standard minimi in termini di quantificazione delle percentuali di utilizzo delle modalità didattiche sopra indicate, applicate all'interno dei percorsi duali, come di seguito descritto:

- **per l'alternanza simulata:** dal 15% al 25% delle ore del percorso del primo anno di IeFP;
- **per l'alternanza rafforzata:** dal 30% al 50% del percorso duale, a cui possono concorrere, nel limite massimo del 20% delle predette percentuali, le attività di alternanza simulata;
- **per l'apprendistato duale:** nel rispetto delle percentuali di formazione esterna definite ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 81/2015.

### **Il contratto di apprendistato di cui all'art. 43 del decreto legislativo 81/2015**

Nella Regione Marche questa tipologia di apprendistato potrà essere utilizzata sia per l'acquisizione della qualifica triennale, sia per l'acquisizione del diploma professionale di IeFP.

Sono necessarie:

- la stipula di un **protocollo di intesa** tra l'istituzione formativa e il datore di lavoro che assumerà lo studente;
- la sottoscrizione di un **piano formativo individuale** tra l'istituzione formativa/professionale presso cui lo studente è iscritto, il datore di lavoro e lo studente stesso o il titolare di responsabilità genitoriale.

Il protocollo di intesa tra l'istituzione formativa/professionale e il datore di lavoro e il piano formativo individuale sono redatti nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto 12 ottobre 2015 “Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”.

Ai fini del rispetto della durata minima del suddetto contratto di apprendistato (6 mesi) e considerata la sua conclusione a seguito dell'acquisizione della qualifica e/o del diploma, le Istituzioni formative verificano la sussistenza dei presupposti, anche di tempo, per l'utile e conforme utilizzo di questa tipologia alle norme nazionali e regionali.



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



### **Alternanza rafforzata**

L'attivazione dell'alternanza presuppone la presenza di un accordo tra Istituzione formativa e azienda presso cui lo studente frequenterà i periodi di applicazione pratica.

L'accordo deve definire gli obiettivi e le azioni, le modalità organizzative e le modalità di verifica e controllo dell'apprendimento e di validazione delle competenze acquisite.

Il percorso duale in alternanza rafforzata deve essere progettato con riferimento sia alle attività teoriche in aula ed erogate eventualmente in parte tramite FAD, sia ai periodi di permanenza in azienda attraverso la condivisione e il raccordo tra i diversi soggetti - Istituzione formativa e datore di lavoro - che collaborano alla formazione dello studente.

L'alternanza presuppone, inoltre, la condivisione dei criteri e degli strumenti per il controllo e la valutazione e delle procedure per la gestione di eventuali criticità e disfunzioni.

### **Alternanza Simulata**

I percorsi di alternanza simulata, vale a dire percorsi di apprendimento e/o orientamento in assetto esperienziale simulato presso l'istituzione formativa, possono essere realizzati attraverso diverse modalità, (ad esempio impresa formativa simulata, compiti di realtà...) o nell'ambito di visite in contesti produttivi aziendali.

La metodologia dell'Impresa Formativa Simulata consente l'apprendimento di processi di lavoro reali attraverso la simulazione della costituzione e gestione di imprese virtuali che operano in rete, assistite da aziende reali. Attraverso il sistema dell'Impresa Formativa Simulata i giovani possono operare all'interno della didattica come farebbero in una azienda reale: la classe simula in un contesto laboratoriale la creazione e poi la gestione di un'impresa virtuale.

L'alternanza simulata, che ha una funzione propedeutica all'alternanza rafforzata o all'apprendistato, è rivolta, di norma, a studenti di età inferiore ai 15 anni di età; è utilizzabile anche per tutti gli studenti del triennio, laddove si riscontrino concrete difficoltà a reperire un'impresa che li accolga attraverso l'attivazione di percorsi di alternanza rafforzata e/o di apprendistato.

## **1.2 Baseline e target**

Il presente intervento prevede il finanziamento di risorse ministeriali ordinarie e di risorse del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale”, ripartite con i Decreti Direttoriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98, n. 99 e n. 100 del 18/04/2024.

La programmazione regionale per l'attuazione dell'Investimento 1.4 “Sistema duale” e il conseguimento del relativo target regionale è descritta nel “Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa finanziata a valere sul PNRR – Anno finanziario 2023” approvato con la DGR n. 1036 del 08/07/2024

A livello nazionale l'investimento prevede una Baseline e un Target quantitativi con un obiettivo finale, da raggiungere entro la fine del 2025 previsti da CID (M5C1-15), così come modificati a seguito del negoziato di aggiornamento e revisione del PNRR.

Fermo restando l'obiettivo finale di far partecipare entro dicembre 2025 almeno 174.000 persone a percorsi formativi individuali in modalità duale è stata enucleata la parte di target cui concorrono le risorse PNRR, pari a 90.000 persone. Di seguito il quadro riepilogativo:



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



- **39.000 percorsi di Baseline:** percorsi individuali svolti a valere esclusivamente su risorse diverse da quelle del PNRR;
- **90.000 percorsi da conteggiare come Target:** percorsi individuali aggiuntivi svolti a valere sulle risorse PNRR.
- **45.000 percorsi da conteggiare come extra Target:** percorsi individuali svolti a valere su risorse anche diverse da quelle del PNRR.

A livello regionale, con riferimento all'anno finanziario 2023, la Regione Marche intende intercettare rispettivamente:

- **48** percorsi individuali come target dei percorsi di **Baseline**;
- **355** percorsi individuali come target dei **percorsi aggiuntivi PNRR**;
- **405** percorsi individuali come extra-target.

Con riferimento al presente Avviso, la Regione Marche si impegna ad intercettare rispettivamente:

- **0** percorsi individuali come target dei percorsi di **Baseline**;
- **270** percorsi individuali come target dei **percorsi aggiuntivi PNRR**;
- **0** percorsi individuali come extra-target.

Con il **Decreto Direttoriale** del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali **n. 100 del 18/04/2024**, alla Regione Marche sono state assegnate le risorse dell'investimento 1.4 Sistema duale per l'anno formativo 2024/2025 **pari a € 1.576.108,00**.

Al fine di assicurare il conseguimento del risultato, la Regione intende comunque programmare e finanziare percorsi per un numero più alto di allievi, tenuto conto del verificarsi fisiologico di abbandoni e di insuccesso formativo.

Contribuiscono al raggiungimento del target del PNRR

- gli allievi ammessi al secondo/terzo anno;
- gli allievi che conseguono la certificazione di qualifica di IeFP;
- gli allievi che conseguono la certificazione di diploma professionale di IeFP;
- gli allievi che conseguono la certificazione di competenze parziali.

Per l'annualità 2024-2025 la Regione Marche darà esecuzione a quanto predisposto nelle richiamate Linee Guida del MLPS che disciplinano l'utilizzo parallelo ed integrato dei fondi ordinari nazionali e comunitari, unitamente a quelli messi a disposizione dal programma del PNRR, in modo da consolidare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



La Regione Marche, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni di riferimento richiamate in premessa, con il presente Avviso intende promuovere un'offerta formativa, costituita da **percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in modalità duale** realizzati dai Centri di Formazione Professionale (CFP) accreditati per tali azioni formative presso la Regione Marche, al fine di offrire la possibilità di assolvere al Diritto-Dovere all'istruzione e alla formazione professionale e all'obbligo di istruzione e formazione, a quanti non possono o non vogliono avvalersi dei percorsi ordinari di istruzione.

Tale offerta formativa si articola su **n. 15 corsi Triennali in modalità duale** di Istruzione e Formazione Professionale che consentono il conseguimento di una qualifica di III livello europeo con la possibilità di proseguire nell'ambito del sistema di istruzione secondaria di II grado, fino alla maturità o di accedere al IV anno di IeFP, con il conseguimento di un diploma professionale.

### 1.3 Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso ha l'obiettivo di accompagnare le persone, comprese quelle che presentano particolari situazioni di svantaggio o fragilità, in un percorso volto al miglioramento delle proprie competenze e all'ingresso accompagnato nel mercato del lavoro, garantendo l'attenzione ai giovani, specie quelli a rischio abbandono del percorso diritto/dovere.

Gli obiettivi dei percorsi formativi, come da PNRR, mirano a rafforzare il sistema duale al fine di rendere i sistemi di istruzione e formazione più in linea con i fabbisogni del mercato del lavoro, nonché di promuovere l'occupabilità dei giovani e l'acquisizione di nuove competenze (approccio "learning-on-the-job").

I progetti formativi dovranno mirare alla crescita e alla valorizzazione della persona umana come elemento centrale del processo di apprendimento e dovranno perseguire:

- il successo formativo conforme alle predisposizioni di ogni persona;
- la promozione dell'inserimento nel mondo del lavoro;
- la continuità del processo di formazione lungo tutto il corso della vita;
- la presa di consapevolezza di ciascuno circa la propria identità come persona e come cittadino.

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi di:

- DNSH "*do no significant harm*" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



- Assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021, recante il "Format di autodichiarazione" (Allegato A) per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Sistema Duale.

## 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

### *Normativa dell'Unione Europea*

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione M5, componente C1 - tipologia "Investimento", intervento "1.4 Sistema duale" del PNRR;
- "Recovery and Resilience Facility - Operational Arrangements between European Commission and Italy" - Ares (2021)7947180 - 22/12/2021;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione Europea del 10 dicembre 2020 relativo alla definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.
- la Decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023 recante la nuova versione della CID aggiornata al 2023;

### ***Normativa nazionale***

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi." e s.m.i. Legge 28 marzo 2003 n.53;
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53», e successive modificazioni;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 recante: «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92»;



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



- Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Decreto Ministeriale 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n.13/2013”;
- Decreto interministeriale 12 ottobre 2015 “Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”;
- Legge 107/2015 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” – art. 1, commi 44,46 lettera b), 180, 181 lettera d) e 184;
- Decreto Legislativo 61/2017 recante “Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d) della legge 13 luglio 2015, n. 107 e relativi provvedimenti attuativi”;
- Decreto interministeriale del 17 maggio 2018 “Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell’istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale”;
- Decreto ministeriale del 22 maggio 2018 n. 427 “Recepimento dell'Accordo, sancito nella seduta della Conferenza Stato Regioni del 10 maggio 2018, Rep. Atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61”;
- Decreto interministeriale del 24 maggio 2018, n. 92 “Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- Accordo tra il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 1 agosto 2019, repertorio atti n. 155/CSR, riguardante l’integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le Qualifiche e i Diplomi professionali, l’aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, ai sensi dell’art. 18 del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- In particolare l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”.
- Linee Guida del MLPS per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema Duale”;
- Accordo in conferenza Stato-Regioni del 27/07/2022 sullo schema di decreto recante adozione delle "Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale". PNRR: Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema Duale";
- Piano Nazionale Nuove Competenze (PNC) adottato con Decreto Interministeriale del 14 dicembre 2021, con specifico riferimento al “Sistema duale” e ai suoi destinatari;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- Circolare MEF n. 25 del 29 ottobre 2021 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- Circolare MEF n. 27 del 21 giugno 2022 Monitoraggio delle misure PNRR;
- Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 su Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;
- Circolare MEF n.29 del 26 luglio 2022 “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”;
- Circolare MEF n.30 del 11 agosto 2022 “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”, come modificate dalla Circolare MEF n. 16 del 14 aprile 2023;
- Circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;
- Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022 “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 “Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;
- Circolare MEF n. 1 del 2 gennaio 2023 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



- Circolare MEF n. 10 del 13 marzo 2023 “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;
- Circolare MEF n. 11 del 22 marzo 2023 “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;
- Circolare MEF n. 16 del 14 aprile 2023 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;
- Circolare MEF RGS n. 26 del 8 agosto 2023 che fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all'interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea;
- Circolare MEF RGS n. 27 del 15 settembre 2023 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;
- Circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;
- Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche relativa a “La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE)2021/241” e “La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241”;
- Circolare RGS del 26/07/2022, n.29 “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”;
- Circolare RGS n. 30 dell'11 agosto 2022 “Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;
- Circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;
- Circolare RGS n.34 del 17 ottobre 2022 recante le “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- Circolare RGS n.1 del 2 gennaio 2023 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”;
- Circolare RGS n. 10 del 13 marzo 2023 recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;
- Circolare RGS n. 11 del 22/03/2023 recante il “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



- Circolare RGS n. 16 del 14/04/2023 avente ad oggetto “l’Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;
- Circolare RGS n. 19 del 27 aprile 2023, recante “l’utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 139 del 02/08/2022, di recepimento dell’Accordo Stato-Regioni del 27/07/2022;
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 29 marzo 2024 che adotta il Piano Nuove Competenze-Transizioni.
- Decreti Direttoriali n. 73/2023 e n. 44/2023;
- Decreto Direttoriale n.38 del 7/3/2024 “Individuazione dei criteri di ripartizione delle risorse, ordinarie e PNRR per il finanziamento dei percorsi formativi nel sistema duale per l’annualità 2023”
- Decreto Direttoriale n. 98 del 18/04/2024 “Ripartizione risorse IeFP duale”;
- Decreto Direttoriale n. 99 del 18/04/2024 “Ripartizione risorse IeFP ordinaria”;
- Decreto Direttoriale MLPS n. 100 del 18/04/2024 “Ripartizione risorse PNRR sistema duale anno 2023”;

### ***Normativa regionale***

- DGR n. 12 del 17/01/2011 ad oggetto: L.R. n. 16/1990 – L.R. n. 2/2005 – D. Lgs. n. 226/2005 capo III – Criteri e modalità per il conseguimento di una qualifica triennale di cui all’Accordo Stato Regioni del 29/04/2010 ai fini dell’assolvimento del diritto dovere all’istruzione mediante percorsi di formazione professionale previsti dal Repertorio regionale;
- DGR n. 485/2016 ad oggetto: Definizione degli standard formativi dell'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTTS) ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n. 81 del 15/06/2015 e del Decreto Interministeriale del 12/10/2015 - Revoca DGR 1536 del 31/10/2012;
- DGR n. 19 del 20/01/2020 ad oggetto: DGR n. 802/2012 concernente "Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009": sostituzione dell’All. "B" ("Manuale e costi standard") e modifica dell’All. "A" ("Manuale a costi reali");
- DGR n. 1934 del 12/12/2023 “D. Lgs. 22/2005 e D. Lgs. 61/2017 - Programmazione Regionale dell’offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzata dai Centri di Formazione Professionale (CFP) e in sussidiarietà dagli Istituti Professionali di Stato (IPS) per l’anno scolastico e formativo 2024/2025 e attuazione delle Azioni di sistema a sostegno dei percorsi di IeFP per l’anno 2023/2024”;
- DGR n. 1036 del 08/07/2024 “PNRR per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema duale” – Documento di Programmazione Regionale dell’offerta formativa “sistema duale” per l’anno formativo 2024-2025 a valere sul PNRR anno finanziario 2023”;



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



- DGR n. 1058 del 15/07/2024 “D.Lgs 226/2005, DGR n.1934/2023 e DGR n. 1036/2024 – PNRR per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema duale” – Linee di indirizzo per la definizione dell’offerta formativa di percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in modalità duale a valere su risorse statali ordinarie e risorse PNRR 2023 per l’anno formativo 2024/2025”.

### 3. DEFINIZIONI

In questa sezione si forniscono chiarimenti in merito alla terminologia adoperata (in maniera sintetica o per sigle e acronimi). Si tratta di un contenuto volto a semplificare la lettura del testo.

TERMINE	DESCRIZIONE
ADDITIONAL PEOPLE	Percorsi individuali effettivamente svolti
AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE DELL'INTERVENTO PNRR DUALE	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
BASELINE	Percorsi individuali svolti, realizzati a valere esclusivamente su risorse diverse dal PNRR, ai quali devono sommarsi i percorsi individuali aggiuntivi PNRR utili al raggiungimento dell’obiettivo assegnato (target)
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un’area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un’attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE	Documento regionale finalizzato alla regolamentazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema duale”.



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



TERMINE	DESCRIZIONE
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
INDICATORE COMUNE	Indicatori utilizzati per il monitoraggio e la valutazione del dispositivo per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici.
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
OPERATIONAL ARRANGEMENTS	Disposizioni operative condivise tra Commissione Europea e Italia per la verifica del raggiungimento dei risultati previsti (doc Ares (2021)7947180 - 22/12/2021).
PERCORSO	Corrisponde all'attività formativa/professionale da realizzare, conformemente agli standard professionali e formativi delle figure previste dal Repertorio nazionale della IeFP approvato con Accordo n. 155/CSR del 01/08/2019 e s.m.i.
PERCORSO INDIVIDUALE AGGIUNTIVO	Tutti i nuovi ingressi al primo anno nonché, anche per le annualità successive, gli inserimenti di giovani per cui i soggetti erogatori non hanno ottenuto un contributo (quota) per i servizi di formazione nell'anno formativo precedente.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RELEVANT CERTIFICATION	Certificazioni delle competenze acquisite che contribuiscono al raggiungimento del target finale di 174.000 percorsi (ivi compresi 39.000 di baseline), di cui 90.000 realizzati con risorse PNRR e con risorse nazionali / regionali.



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



TERMINE	DESCRIZIONE
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	Attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto da parte del Soggetto attuatore/soggetto attuatore delegato, tramite la trasmissione all'Amministrazione centrale titolare di interventi di apposite domande di rimborso per la liquidazione delle spese sostenute.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". REGIONE MARCHE
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti destinatari dei percorsi del Sistema Duale del PNRR, come definiti dalle Linee Guida approvate del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS)
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite la misura del PNRR relativa al sistema duale, che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
UCS	Unità di Costo standard

#### 4. DOTAZIONE FINANZIARIA



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata per l'anno formativo 2024/2025, per l'attuazione delle misure previste dal presente Avviso sono messi a bando € **4.095.036,00** a valere sulle seguenti risorse:

- € **1.365.012,00** a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Investimento 1.4 "Sistema Duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- € **2.730.024,00** a valere su risorse ministeriali ordinarie.

La tabella che segue riepiloga, per ciascuna risorsa finanziaria impiegata, il numero di relevant certification programmate secondo una logica di conteggio per teste:

Misura	Fonti di finanziamento							
	Risorse PNRR		Risorse MLPS		Risorse Regionali		Risorse FSE/FSE+	
	Importo	N. relevant certification programmate (NO baseline)	Importo	N. relevant certification programmate e (baseline compresa)	Importo	N. relevant certification programmate (baseline compresa)	Importo	N. relevant certification programmate (Extra Target)
Misura 1	1.365.012,00 €	270	2.730.024,00 €	540	- €		- €	
Misura 2	- €		- €		- €		- €	
Misura 3	- €		- €		- €		- €	
Misura 4	- €		- €		- €		- €	
Misura 5	- €		- €		- €		- €	
Misura 6	- €		- €		- €		- €	
Totale Avviso	1.365.012,00 €	270	2.730.024,00 €	540	- €		- €	

## 5. SOGGETTI REALIZZATORI/ ESECUTORI AMMISSIBILI

Possono presentare la domanda di finanziamento e le proposte progettuali, i Centri di Formazione Professionale (CFP), in forma singola o associata, che alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditati o che abbiano presentato domanda di accreditamento presso la Regione Marche per la macro-tipologia formativa "Obbligo Formativo" e per i percorsi di Istruzione e Formazione professionale (IeFP), ai sensi delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del 17/01/2001, n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i., n. 1035 del 28/06/2010, n. 349 del 10/04/2017 e s.m.i.

La domanda non può essere presentata, se al momento della proposizione della candidatura, l'istituzione formativa risulta avere l'accreditamento sospeso o revocato.

Nel caso in cui il progetto sia proposto e realizzato in forma associata, da una pluralità di soggetti, aventi titolo, deve essere costituita fra gli stessi, prima della stipula dell'atto di adesione, una Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o Associazione Temporanea di Scopo (ATS), e deve essere conferito



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



mandato speciale di rappresentanza al soggetto capofila destinatario del finanziamento. Il requisito dell'accreditamento deve essere posseduto da tutti i componenti.

La costituzione in ATI o ATS deve avvenire per atto pubblico redatto da notaio o con scrittura privata autenticata da un notaio, come disposto al paragrafo 1.2.1 del "Manuale a costi standard per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti alla formazione e le politiche attive del lavoro" adottato con DGR n.19/2020. L'atto deve contenere l'indicazione dei compiti e budget assegnati ad ogni singolo partecipante e la procura al soggetto capofila destinatario del finanziamento.

La domanda di finanziamento dovrà essere sottoscritta dal soggetto indicato come capofila, sia nel caso che l'ATI o l'ATS sia già costituita, sia nel caso che l'ATI o l'ATS non sia ancora formalmente costituita. I Centri di Formazione Professionale possono presentare domanda per lo svolgimento di un numero massimo di 3 (tre) progetti, indipendentemente dal fatto che si propongano in forma singola o associata.

## 6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI

### 6.1 Beneficiari

Come individuati al paragrafo n. 3 delle Linee guida del MLPS, beneficiari degli interventi di cui al presente Avviso sono i giovani in obbligo di istruzione/diritto-dovere che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado e che non abbiano ancora compiuto 16 anni alla data di avvio delle attività formative.

La frequenza dell'azione formativa ammessa alle provvidenze del presente Avviso è totalmente gratuita per gli allievi, ai quali va assicurata, sempre gratuitamente, la fornitura di materiali didattici, anche su supporti digitali, adeguati a consentire il migliore apprendimento.

Ai fini dell'accesso all'ammissione agli esami, l'obbligo di frequenza delle attività è indicato in almeno il 75% delle ore di durata di ciascuna annualità del percorso.

All'allievo che interrompe la frequenza del corso, è rilasciata la certificazione delle competenze parziali comunque acquisite in riferimento alla figura professionale obiettivo dell'intervento formativo.

### 6.2 Attività finanziabili

Per il presente intervento si fa riferimento a quanto previsto nel *Menù aperto di misure utilizzabili* (paragrafo 7, Tab. n. 2, Misura 1) delle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'intervento di cui al presente Avviso prevede l'attuazione di **n. 15 corsi Triennali** di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), in modalità duale, finalizzati al conseguimento di una delle qualifiche professionali di terzo livello EQF, previste dall'Accordo Stato Regioni del 1° Agosto 2019 (rep. Atti n. 155 – CSR).

I Centri di Formazione Professionale dovranno programmare l'offerta formativa e sviluppare le proposte progettuali dei percorsi triennali duali prioritariamente nell'ambito dei settori manifatturiero, in particolare meccanica, mecatronica e moda, agroalimentare, turistico e del benessere.

I Centri di Formazione Professionale potranno vedersi riconosciuto il contributo previsto dal presente Avviso per un massimo di n. 3 (tre) corsi Triennali, indipendentemente dal fatto che siano proposti in forma singola o associata.



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



La qualifica viene conseguita a conclusione del percorso triennale, previo superamento delle prove finali come disciplinate dalla DGR n. 499 del 28 aprile 2014 e s.m.i.

Il corso dovrà seguire, di norma, il calendario scolastico approvato annualmente dalla Regione Marche.

## 7. CRITERI DI AMMISSIBILITA'

### 7.1 Indicazioni per la presentazione delle proposte formative

Le competenze degli standard di apprendimento sono articolate nelle due macro aree: area culturale di base e area tecnico professionale.

**Culturale di base:** sviluppano le competenze e i saperi relativi agli Assi culturali (area linguistica, linguistica in lingua straniera, matematica-scientifico-tecnologica e storico-socio-economica) validi per l'assolvimento dei requisiti minimi dell'obbligo di istruzione; le dimensioni di cittadinanza attiva insite nelle Key competenze europee (comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia); competenza digitale, imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

Sono da considerarsi nell'ambito delle competenze culturali di base anche le acquisizioni relative all'insegnamento della religione e alle attività motorie.

**Tecnico professionale:** a quest'area afferiscono anche le competenze relative alla salute, alla sicurezza ed alla salvaguardia ambientale.

Tutti i percorsi duali, in diritto-dovere, prevedono tra gli obiettivi di apprendimento il raggiungimento minimo del **livello 3** (intermedio) del **Digcomp 2.1**, pertanto il target digitale fissato per l'Investimento 1.4 del PNRR "Sistema duale" del PNRR, pari al 40% delle risorse assegnate, verrà puntualmente monitorato e previsionalmente raggiunto.

In coerenza con le Linee guida Ministeriali, sarà valutata la presenza di moduli di orientamento/bilancio delle competenze iniziale e di orientamento finale finalizzati ad agevolare la fruizione del percorso e l'ingresso nel mercato del lavoro e uno o più moduli per lo sviluppo di competenze digitali con standard minimo riferito al livello 3 (intermedio) del Digcomp 2.1; il quadro di riferimento delle competenze digitali dei cittadini è consultabile al link:

[https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository\\_files/digcomp2-1\\_ita.pdf](https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf).

Le qualifiche professionali rilasciate a seguito del superamento dell'esame finale previsto al termine del percorso di IeFP debbono ricondursi alle qualifiche triennali di cui all'Accordo in conferenza Stato-Regioni del 1° Agosto 2019 e s.m.i., contenente il nuovo Repertorio di figure di qualifiche e diplomi per il sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

Il progetto formativo deve presentare le seguenti caratteristiche:

- essere riferito allo specifico percorso di qualifica;



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



- essere declinato per singola annualità;
- essere differenziato al suo interno per qualifica, indirizzi, compiti, competenze, riferite alle figure nazionali di cui al Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale del 1° Agosto 2019 (Rep. atti n.155/CSR) e s.m.i.;
- essere articolato in competenze di "base" e "tecnico-professionali".

Il progetto deve contenere l'indicazione delle competenze acquisite, che potranno essere spendibili per il rientro nel sistema dell'istruzione, nel sistema regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale e nell'apprendistato.

**All'allievo che interrompe la frequenza del corso, è rilasciata la certificazione delle competenze parziali comunque acquisite in riferimento alla figura professionale obiettivo dell'intervento formativo.**

Le attività formative devono essere affidate a personale docente composto anche da esperti provenienti dal mondo della produzione, delle professioni e del lavoro, in possesso di una specifica esperienza professionale nel settore da almeno 5 anni, di tutor e di eventuali altre figure coinvolte nei diversi moduli formativi con l'indicazione delle competenze possedute.

Il progetto formativo per l'attuazione dei percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale deve:

- rispettare gli standard minimi delle competenze di base e tecnico professionali indicate negli Accordi Stato-Regioni e Province Autonome, e previste nella qualifica individuata come sopra citati;
- articolare la strutturazione dei percorsi in unità formative capitalizzabili;
- effettuare le verifiche periodiche di apprendimento durante il percorso ed eventuali iniziative didattiche di supporto.

Il progetto deve inoltre contenere:

- l'ambito territoriale di riferimento;
- la motivazione della proposta in relazione al fabbisogno occupazionale e formativo del contesto socio-economico e territoriale di riferimento;
- l'indicazione delle sedi di svolgimento delle attività didattiche, laboratoriali e di alternanza scuola-lavoro;
- la descrizione delle attrezzature e dei laboratori a disposizione in riferimento al numero degli allievi e alla qualifica professionale proposta;
- l'indicazione delle misure di accompagnamento offerte agli allievi dei corsi, al fine del conseguimento dei crediti e delle certificazioni intermedie e finali, nonché a supporto dell'inserimento professionale (tutoring, orientamento, ecc);



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



- la descrizione dei moduli di alternanza scuola-lavoro, obbligatoria per gli allievi. A tal proposito si precisa, inoltre, che nella progettazione dell'alternanza scuola-lavoro dovranno essere ben definiti, attraverso una convenzione tra le parti, l'Ente Gestore e le aziende pubbliche e/o private coinvolte, gli obiettivi, i ruoli e le funzioni assegnate ai soggetti partecipanti. La disponibilità da parte delle istituzioni e organismi pubblici o privati, interessati ad ospitare gli stagisti, deve essere formalizzata da un accordo scritto tra le parti. Al momento della realizzazione dell'alternanza scuola-lavoro, dovrà essere inviato a questa Amministrazione, un Accordo tra la Struttura formativa e l'Azienda presso cui lo studente frequenterà i periodi di applicazione pratica, al quale va allegato il Piano Formativo Individuale (PFI) dell'allievo. Il percorso in alternanza scuola-lavoro deve essere coerente con le attività in aula e con la condivisione e la validazione dei diversi soggetti – Istituzione formativa e soggetto ospitante – che collaborano alla formazione dello studente. L'Accordo deve definire gli obiettivi, le azioni e le modalità organizzative, le modalità di verifica e controllo dell'apprendimento, di valutazione e certificazione delle competenze acquisite. L'Alternanza presuppone inoltre la condivisione dei criteri e degli strumenti per il controllo e la valutazione e delle procedure per la gestione di eventuali criticità e disfunzioni;
- la previsione e la descrizione dettagliata delle modalità di monitoraggio del progetto stesso e di valutazione dei risultati.

La parte professionalizzante deve rispondere a standard di qualità e risultare funzionale a:

- rispondere efficacemente alla necessità di completare gli obiettivi formativi previsti dal percorso;
- sviluppare un orientamento attivo, valorizzando l'esperienza diretta in un contesto produttivo;
- offrire una compiuta conoscenza dell'organizzazione aziendale e del lavoro;
- fornire momenti di accompagnamento all'inserimento lavorativo.

## 7.2 Inammissibilità delle domande

L'istruttoria di ammissibilità è svolta dal Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse, sulla base delle indicazioni operative previste con Decreto del Dirigente di Settore (DDS), a conclusione della quale, sarà disposta, sempre con Decreto Dirigenziale, l'eventuale esclusione dall'esame di valutazione delle domande ritenute inammissibili.

Saranno escluse le domande di finanziamento:

- presentate dopo i termini previsti dal presente Avviso;
- non trasmesse telematicamente tramite il sistema informatico Siform 2;
- carenti nella domanda o negli allegati della prevista/e firma/e;
- presentate da soggetti diversi rispetto a quelli indicati al precedente paragrafo 5;
- carenti, anche in parte, della documentazione prevista;
- compilate in maniera difforme rispetto alle disposizioni di cui al presente Avviso;
- che presentano un costo superiore a quello massimo previsto dal presente Avviso;



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



- presentate da un soggetto che risulti candidato a titolo individuale o in qualità di componente di un ATI o ATS o Consorzio in più di tre (3) progetti. In questo caso saranno ritenuti inammissibili tutti i progetti presentati.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica per l'assegnazione dei punteggi.

Le domande che dovessero risultare nella condizione di non ammissibilità saranno oggetto di formale pronunciamento, previa comunicazione di avvio del procedimento in conformità a quanto previsto al riguardo dalla L.241/90 e s.m.i.

## 8. DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

La durata annuale dei percorsi di IeFP di cui al presente Avviso, è pari a n. **990 ore** (2970 ore nel triennio).

In via generale le attività formative (triennio) dovranno terminare entro il 31 agosto 2027.

Le attività dell'anno formativo 2024/2025 (I<sup>a</sup> annualità), finanziate con risorse PNRR, dovranno terminare non oltre il 31 Agosto 2025, anche al fine di poter consentire alla Regione e all'Unita di Missione RGS il monitoraggio sugli esiti degli alunni formati.

I percorsi formativi devono seguire, salvo motivate eccezioni, l'andamento dell'anno scolastico e formativo previsto per ciascuna annualità.

## 9. DIMENSIONE FINANZIARIA E SPESE AMMISSIBILI

### 9.1 Entità del contributo riconosciuto

Nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata per il finanziamento dell'anno formativo 2024/2025, per l'attuazione delle misure previste dal presente Avviso sono messi a bando € **4.095.036,00** a valere rispettivamente per € **2.730.024,00** su risorse ministeriali ordinarie e per € **1.365.012,00** su risorse del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale”, ripartite e assegnate con il **Decreto Direttoriale** del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali **n. 100 del 18/04/2024**, come sotto specificato nella previsione di spesa per le annualità 2024, 2025 e 2026 in termini di esigibilità e nel rispetto dell'Art. 10, comma 3, lett. A) del Decreto Legislativo n.118/2011:

CAPITOLI	ANNUALITA' 2024 (€)	ANNUALITA' 2025 (€)	ANNUALITA' 2026 (€)	TOTALI (€)
2040210093	924.818,00	440.194,00		1.365.012,00
2040210059	530.733,80			530.733,80
2040210014	303.692,80	788.316,80	1.107.280,60	2.199.290,20
<b>TOTALI (€)</b>	<b>1.759.244,60</b>	<b>1.228.510,80</b>	<b>1.107.280,60</b>	<b>4.095.036,00</b>



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



A fronte dei **n. 15 corsi** Triennali finanziabili, si prevede nel corso del triennio di realizzare potenzialmente **n. 810** percorsi individuali complessivi di cui **n. 270** percorsi individuali a valere sulle risorse PNRR e **n. 540** percorsi individuali a valere sulle risorse ministeriali ordinarie.

## 9.2 Unita' di Costo Standard

Per i percorsi finanziati a valere sul presente Avviso, si applica l'UCS prevista dal Regolamento delegato UE 2021/702 del 10/12/2020 All. IV per l'Italia e approvata da ultimo dalle Linee guida del MLPS.

In particolare, si precisa quanto segue:

- a. **Euro 76,8 ora/corso** (corrispondente alla fascia C) per le ore di aula o di alternanza (ad esempio 990 ore indipendentemente dal numero degli allievi);
- b. **Euro 0,84 ora/allievo** per le ore effettive di partecipazione dell'allievo all'intero percorso (ad esempio 990 ore per ogni allievo).

La sovvenzione relativa al percorso è calcolata secondo la seguente formula:

$[(\text{UCS oraria "fascia C"} * \text{tot. ore corso svolte}) + (\text{UCS ora/allievo} * \text{tot allievi effettivi}) * \text{tot ore effettiva presenza/allievo}]$ .

<b>Calcolo costo progetto (docenti fascia C)</b>	<b>Monte ore corso Triennale (n. 2.970 ore)</b>
UCS ora corso Fascia C	€ 76,8
UCS ora allievo	€ 0,84
Ore percorso	990 per annualità
Numero allievi	18 (max. allievi finanziabili)
<b>Costo max. singola annualità</b>	€ 91.000,80
<b>Costo max. totale triennio</b>	€ 273.002,40
<b>UCS ora/allievo per singola annualità</b>	€ 5.055,60



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



Per ogni progetto triennale, della durata di massimo 2.970 ore (990 per singola annualità) - per max. n. 18 allievi finanziabili - è previsto un contributo pubblico comunque non superiore a 273.002,40 Euro, calcolato sulla base delle UCS sopra descritte.

L'offerta formativa che si intende promuovere è, pertanto, articolata come segue:

Beneficiari	N. corsi	N. allievi	Importo max. contributo unitario (€)	Spesa max. complessiva (€)
Centri di Formazione Professionale	15	18	273.002,40	4.095.036

Il contributo sopra indicato è riferito alla totalità delle spese sostenute per l'attuazione dell'intervento, comprese anche quelle riferite alle misure di accompagnamento.

Per l'individuazione dei costi ammissibili si fa riferimento alla DGR n. 19/2020 e s.m.i.

I progetti dovranno, pertanto, essere realizzati conformemente alle disposizioni della DGR 19/2020 e nel rispetto degli standard formativi indicati ai precedenti paragrafi 1.1 e 7.1.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa comunque riferimento alla normativa e regolamentazione europea, nazionale e regionale di settore applicabile, vigente in materia.

Si ricorda che, anche per la gestione del flusso finanziario della sovvenzione, qualora prima della sottoscrizione del previsto atto di adesione, dovesse intervenire l'aggiornamento del Manuale di riferimento, ci si dovrà conformare alle nuove disposizioni.

**Per i progetti ammessi a contributo, l'ammissibilità della spesa può essere riconosciuta a partire dall'effettivo avvio delle attività formative.**

### 9.3 Spese ammissibili

Al presente Avviso si applica l'opzione di semplificazione dei "costi unitari" ai sensi dell'art. 53.1.b del Regolamento (UE) 2021/1060 (c.d. "costi standard") e del "Manuale a costi standard" di cui all'allegato "I" della DGR n.19/2020 punto 2.2.2.1 e successive modifiche/integrazioni.

Per i progetti ammessi a contributo, l'ammissibilità della spesa può essere riconosciuta a partire dall'effettivo avvio delle attività formative.

Le spese sostenute per la realizzazione dei percorsi di cui al presente Avviso, in linea generale, sono ammissibili se:

- sostenute con la tempistica indicata dall'Allegato "I" manuale di gestione a "costi standard" della DGR n.19/2020, par. 2.1.2 (di norma e salvo la deroga di questo specifico Avviso, fra la data dell'approvazione della graduatoria e la data fissata per la presentazione del prospetto finale di determinazione della sovvenzione, di cui all'Atto di Adesione);
- pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite dai beneficiari;
- effettivamente realizzate;
- collegate alla realizzazione del progetto approvato;



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



- realizzate a favore di destinatari di cui al presente Avviso.

Per l'individuazione degli specifici costi ammissibili si fa riferimento principalmente alla seguente normativa:

- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021;
- Decisione C (2022) 7401 del 12/10/2022, che approva il PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- DGR n. 19 del 20/01/2020 avente ad oggetto: "DGR n. 802/2012 concernente "Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009": sostituzione dell'allegato "B" (Manuale e costi standard) e modifica dell'allegato "A" (Manuale a costi reali)" di modifica della DGR n. 802 del 04/06/2012 e s.m.i.;
- DGR n. 2036 del 28/12/2023: "Revisione della DGR n.938/2023 contenente il Documento attuativo del PR FSE+ 2021/2027".
- Linee Guida del MLPS per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema Duale";
- Circolari RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 e n. 6 del 24 gennaio 2022 sui costi del personale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa comunque riferimento alla normativa e regolamentazione europea, nazionale e regionale di settore applicabile, vigente in materia.

Qualora gli atti normativi e dispositivi sopra richiamati dovessero subire modificazioni e/o integrazioni, prima della sottoscrizione del previsto Atto di adesione, che ufficializza la posizione di beneficiario per l'Istituzione Formativa proponente, l'attività ammessa alle provvidenze di cui al presente avviso dovrà conformarsi alle nuove disposizioni.

## **10. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE**

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica utilizzando il sistema informatico (SIFORM 2) accessibile all'indirizzo internet:

<https://siform2.regione.marche.it>

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all'indirizzo email: [siform@regione.marche.it](mailto:siform@regione.marche.it) oppure al numero telefonico 071/8063442.



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



Per accedere al sistema informatico SIFORM2 l'utente deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte" ovvero credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – carta nazionale dei servizi e Pin Cohesion. Ciascun utente si dovrà autenticare al Siform2 come persona fisica e successivamente come legale rappresentante dell'Agenzia Formativa.

La presentazione delle domande dovrà essere effettuata selezionando il seguente Codice Bando Siform2: **IeFP\_TRIENNALI\_PNRR\_2024**, entro il termine perentorio delle **ore 13,00 del 15/09/2024** a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul sito della Regione Marche.

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, al momento dell'inserimento su Siform2 della domanda, occorre digitare nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata. La marca da bollo va annullata e conservata agli atti.

La domanda ed i relativi progetti potranno essere compilati e modificati a più riprese, avendo l'attenzione di salvare lo stato di compilazione (pulsante "Salva"); fintanto che tale pulsante non verrà premuto, i dati non saranno salvati.

La domanda e i vari allegati devono essere debitamente firmati, con firma digitale o sottoscrizione autografa accompagnata da scansione del documento di identità.

L'utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

- Domanda di ammissione al finanziamento – **Allegato A1**
- Domanda di ammissione al finanziamento in caso di ATI o ATS costituita o da costituire (Soggetto capofila) – **Allegato A2**
- Dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti diversi dal capofila partecipanti alla associazione temporanea di impresa o associazione temporanea di scopo - **Allegato A3**
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (da parte delle imprese che aderiscono al progetto per l'attuazione dei moduli di Alternanza scuola-lavoro) - **Allegato A4**
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (esiti occupazionali precedenti interventi formativi) - **Allegato A5**
- Prestazione del consenso in materia di trattamento dei dati personali - **Allegato A6**;
- Autodichiarazione relativa alla presentazione di progetti e al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR – **Allegato B**

La modulistica è resa disponibile all'indirizzo:

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/PNRR-Sistema-Duale>

L'utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

- a) autodichiarazione relativa alla presentazione di progetti e al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR (Allegato B)
- b) la domanda di ammissione a finanziamento (Allegato A1 o A2 a seconda dei casi),
- c) il progetto formativo debitamente firmato dal legale rappresentante e dai soggetti partner in caso di ATI non costituita;



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



- d) la dichiarazione (Allegato A3) dei legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti all'ATI/ATS;
- e) nel caso di ATI o ATS già costituite, copia dell'atto di costituzione regolarmente registrato;
- f) la copia della richiesta di accreditamento per la macro-tipologia richiesta presentata alla Regione Marche qualora il soggetto attuatore non sia ancora accreditato ai sensi della DGR n. 868 del 24/07/2006 e s.m.i.;
- g) le schede di adesione da parte di ciascuna delle imprese interessate a partecipare al progetto formativo, da rendersi utilizzando l'Allegato A4. Le imprese andranno inserite negli appositi campi del formulario SIFORM2 dedicati alle imprese stage.
- h) la dichiarazione sugli esiti occupazionali dei precedenti interventi formativi (Allegato A5)
- i) prestazione del consenso in materia di trattamento dei dati personali (Allegato A6).

Ciascun progetto e le dichiarazioni di cui agli allegati A1, A2 e A3 vanno caricate direttamente su SIFORM2 attraverso l'apposita funzione e firmati digitalmente.

La firma digitale va effettuata in locale sul pc dell'utente, pertanto i documenti generati vanno salvati in locale, firmati digitalmente e caricati sul SIFORM2.

In caso di ATI/ATS non costituita, i vari progetti vanno firmati da tutti i componenti (capofila e partners). Per ciascun progetto formativo va allegata una sola copia firmata digitalmente.

Data l'introduzione della firma digitale, non è necessario allegare copie di documenti di identità.

Al termine della compilazione l'utente dovrà:

- 1) convalidare la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori
- 2) effettuare l'invio telematico della domanda convalidata.

A seguito dell'invio telematico verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco e data ed ora di effettuazione dell'operazione.

Con l'assegnazione della data e dell'ora di trasmissione telematica, la domanda si considererà correttamente presentata.

Successivamente la domanda verrà protocollata e trasmessa telematicamente al responsabile del procedimento.

## **11. MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA**

### **11.1 Criteri di selezione e approvazione delle domande**

I progetti ammissibili verranno valutati da un'apposita Commissione tecnica, nominata con Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse, che svolgerà la valutazione ed individuerà, per ciascun progetto, le spese ammissibili.

La valutazione dei progetti avverrà sulla base dei criteri approvati con DGR n. 2036 del 28/12/2023 ad oggetto: Revisione della DGR n. 938 del 26/06/2023 contenente il Documento attuativo del Programma



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



Regionale (PR) – Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021/2027, reperibile al sito [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it) di seguito riportati:

Modalità di valutazione indicatori di dettaglio:

<i>Criteria approvati</i>	<i>Indicatori di dettaglio</i>	<i>Pesi</i>
<b>Qualità (Peso 40)</b>	1. Qualità del progetto didattico (QPD)	<b>15</b>
	2. Qualità ed adeguatezza della docenza (QUD)	<b>10</b>
	3. Punteggi Accreditamento (ACC)	<b>10</b>
	4. Qualità ed adeguatezza dell'attrezzatura prevista (QUA)	<b>5</b>
<b>Efficacia potenziale (Peso 60)</b>	5. Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	<b>50</b>
	6. Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)	<b>10</b>
<b>Totale</b>		<b>100</b>

### Modalità di valutazione indicatori di dettaglio

#### **QPD (Qualità del Progetto Didattico)**

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'organizzazione del percorso formativo, ai contenuti e alle modalità di realizzazione del corso. Verranno pertanto valutati i seguenti elementi:

- a) analisi dei fabbisogni formativi o professionali;
- b) contenuti formativi;
- c) presenza di moduli di bilancio competenze e di orientamento;
- d) qualità ed efficacia delle misure di accompagnamento eventualmente previste;
- e) presenza di elementi innovativi;
- f) modalità di selezione e valutazione degli allievi;
- g) descrizione dello stage, dove presente;
- h) chiarezza nell'elaborazione progettuale;

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



- ottimo -> 5 punti;
- molto buono -> 4 punti;
- buono -> 3 punti;
- discreto -> 2 punti;
- sufficiente -> 1 punto;
- insufficiente -> 0 punti.

### QUD (Qualità della docenza)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali-quantitativa del team di docenti, di codocenti e di tutor previsti. Nella valutazione, si potrà tenere conto di elementi quali:

- a) il titolo di studio;
- b) il possesso, da parte dei docenti, della certificazione delle competenze di cui al dispositivo regionale;
- c) la pertinenza del titolo di studio rispetto ai moduli previsti;
- d) l'esperienza didattica e professionale pregressa;
- e) la presenza di un congruo rapporto tra numero di docenti e ore di formazione;
- f) l'utilizzo adeguato di codocenti e tutor;
- g) la rispondenza del team previsto alle finalità del progetto

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla base della seguente griglia:

- ottimo -> 5 punti;
- molto buono -> 4 punti;
- buono -> 3 punti;
- discreto -> 2 punti;
- sufficiente -> 1 punto;
- insufficiente -> 0 punti.

### ACC (Punti accreditamento)

L'indicatore sarà valorizzato sulla base dei punti di cui i singoli proponenti dispongono, ai sensi del vigente dispositivo regionale di accreditamento delle strutture formative, nell'ultimo aggiornamento disponibile dell'elenco delle strutture accreditate. I punti da considerare sono quelli di cui i proponenti dispongono alla data di scadenza dell'avviso.

La quantificazione dell'indicatore sarà effettuata sulla base della seguente griglia:

- Soggetti proponenti con più di 30 punti accreditamento: 4 punti;
- Soggetti proponenti che abbiano già completato attività formative e che abbiano 30 punti accreditamento: 3 punti;
- Soggetti proponenti nuovi o che non abbiano ancora ultimato nessuna attività formativa: 2 punti;
- Soggetti proponenti con punti accreditamento inferiori a 30, ma pari o superiori a 28: 1 punto;



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



- Soggetti proponenti con meno di 28 punti accreditamento: 0 punti.

Nel caso di progetti presentati in ATI/ATS, già costituite o da costituire, ACC sarà calcolato attraverso la media dei punti di accreditamento dei soli componenti dell'ATI/ATS per i quali è previsto l'obbligo di accreditamento (ai sensi dell'avviso pubblico di riferimento). La griglia di cui sopra dovrà quindi essere applicata al valore medio dei punti che potrà naturalmente assumere anche un valore non intero.

Si precisa che, in questo caso, l'arrotondamento del valore ottenuto come media sarà effettuato:

al numero intero superiore, nel caso di decimali pari o superiori a x,5000 [esempio: se la media è pari a 27,5000 verrà arrotondata a 28 - numero intero superiore);

al numero intero inferiore, nel caso di decimali inferiori a x,5000 [esempio: se la media è 27,4999 verrà arrotondata a 27 - numero intero inferiore).

Nel caso in cui la media dell'ATI/ATS proponente sia pari a 30, il punteggio dell'indicatore ACC viene attribuito come di seguito specificato:

3 punti, nel caso in cui almeno uno dei componenti dell'ATI/ATS (tenuti all'accREDITamento ai sensi dell'Avviso pubblico di riferimento) abbia già completato attività formative;

2 punti, nel caso in cui nessuno dei componenti dell'ATI/ATS (tenuti all'accREDITamento ai sensi dell'Avviso pubblico di riferimento) abbia ancora ultimato attività formative.

### **QUA (Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista)**

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali-quantitativa dell'attrezzatura prevista e sulla base della seguente griglia:

- attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata -> 2 punti;
- attrezzatura tecnologicamente o quantitativamente inadeguata -> 1 punto;
- attrezzatura sia tecnologicamente che quantitativamente inadeguata -> 0 punti.

Nella valutazione di questo indicatore sarà anche considerata l'eventuale descrizione della correlazione dei diversi sussidi didattici con i contenuti dei moduli, le metodologie e gli obiettivi del progetto formativo.

### **EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate)**

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto rispetto agli obiettivi esplicitati nell'avviso, nonché rispetto all'obiettivo specifico pertinente del PR (cioè sull'obiettivo specifico in attuazione del quale l'Avviso pubblico è stato emanato) e sulle finalità generali perseguite con il PR FSE+ 2021/27 (incrementare l'occupazione e/o l'inclusione sociale, favorire le pari opportunità di genere, la non discriminazione, lo sviluppo sostenibile).

La valutazione dell'impatto potenziale consentirà di assegnare i punteggi sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso elevato -> 4 punti;
- impatto atteso buono -> 3 punti;
- impatto atteso discreto -> 2 punti;
- impatto atteso modesto -> 1 punto;



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



- impatto atteso non significativo -> 0 punti.

A questo riguardo, si evidenzia che per l'attribuzione dell'efficacia potenziale si considererà, in particolare, la metodologia didattica prevista, le forme di cooperazione impostate con i soggetti ospitanti ed il grado del loro coinvolgimento, il dettaglio e l'approfondimento della formazione esterna, il livello di partecipazione del soggetto formatore nella formazione presso il soggetto ospitante, nonché il dettaglio e la fattibilità delle misure di accompagnamento previste.

Inoltre, per l'attribuzione del punteggio dell'efficacia potenziale, saranno presi in esame in termini di maggiore premialità i progetti per i quali il Centro di Formazione Professionale (CFP) dichiarati, in sede di presentazione della domanda di ammissione a finanziamento, di avere composto la classe o di essere in fase di composizione a seguito della raccolta di iscrizioni sul portale SIDI (*scuola in chiaro*) del MIM, in raccordo con la ricognizione dei fabbisogni formativi condotta da Regione Marche, la cui programmazione dell'offerta formativa è stata approvata con la DGR n. 1934 del 12/12/2023.

#### **MNG (Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità)**

L'indicatore MNG verrà utilizzato al fine di tenere conto dell'impatto del progetto sull'obiettivo di favorire le pari opportunità di genere.

Il punteggio può variare tra 0 e 2. L'assegnazione dei punteggi terrà conto della quota dei soggetti appartenenti alle categoria target (genere femminile) sul totale dei destinatari previsti.

Qualora tale quota sia pari o superiore al 50% del totale, verrà assegnato punteggio pari a 1. Un ulteriore punto (cumulabile con quello assegnato sulla base della quota di destinatari appartenenti alle categoria target) sarà assegnato ai progetti che prevedano modalità organizzative e/o misure di accompagnamento in grado di favorire la partecipazione di soggetti di genere femminile alle attività programmate.

La graduatoria dei progetti sarà definita assegnando a ciascun progetto un punteggio sui singoli indicatori previsti; normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori; moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati. I progetti potranno essere ammessi a finanziamento solo nel caso il loro punteggio normalizzato e ponderato complessivo sia almeno pari a 60 punti.

A parità di punteggio, saranno prioritariamente finanziati i progetti che abbiano ottenuto un punteggio normalizzato e ponderato superiore con riferimento al criterio dell'efficacia. Permanendo le condizioni di parità tra due o più progetti, la posizione premiale in graduatoria verrà definita per sorteggio.

### **11.2 Approvazione della graduatoria**

La graduatoria generale proposta dalla Commissione tecnica di valutazione sarà approvata con specifico atto dirigenziale, adottato entro 30 giorni dall'avvio del procedimento istruttorio delle domande, che decorre dal primo giorno lavorativo utile, successivo alla scadenza per la loro presentazione.

Si prevede la formulazione di una Graduatoria unica al fine della individuazione delle posizioni utili al finanziamento e della concessione delle provvidenze previste.

Nel caso nella graduatoria approvata vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, potranno essere ammessi a finanziamento i progetti non finanziati, purché collocati in posizione utile in graduatoria (punteggio maggiore o uguale



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



a 60/100), nei limiti di quanto previsto con la programmazione dell'offerta formativa approvata con la DGR n. 1934 del 12/12/2023.

A parità di punteggio la posizione premiale verrà assegnata, ai sensi del documento attuativo, prioritariamente al progetto che ha ottenuto il punteggio più alto in riferimento al criterio relativo all'efficacia potenziale (somma indicatori EFF e MNG).

Permanendo la situazione di parità, la posizione nella graduatoria sarà determinata attraverso un sorteggio pubblico.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito internet

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/PNRR-Sistema-Duale>

ed agli interessati verrà data comunicazione delle risultanze dell'istruttoria.

In caso di rinuncia da parte di uno o più beneficiari, l'Amministrazione regionale potrà procedere allo scorrimento della graduatoria approvata, ai sensi del presente Avviso.

Il Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse darà l'avvio ai progetti con le modalità previste dal manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti alla formazione e le politiche attive del lavoro di cui alla DGR n. 19/2020 e s.m.i.

La condizione di non ammissibilità alla graduatoria e quindi al finanziamento, sarà formalizzata con atto dirigenziale che conclude il procedimento avviato con apposita comunicazione agli interessati, in conformità alle disposizioni di cui alla L. 241/90 e s.m.i.

## **12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI E MODALITA' DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI**

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, assume la responsabilità di assicurare il presidio continuo dell'attuazione degli interventi, verificando, da un lato, l'avanzamento dei progetti e i loro progressi in termini di procedure, di flussi finanziari e di realizzazioni fisiche e, dall'altro, il livello di conseguimento di target e milestone.

Il continuo presidio da parte delle Amministrazioni, garantisce inoltre la raccolta e messa a disposizione della documentazione amministrativa necessaria ai fini dei controlli di competenza del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, degli organismi comunitari, nonché eventualmente dell'autorità giudiziaria e delle forze di polizia nazionali.

Pertanto, i percorsi finanziati dal presente Avviso saranno oggetto di specifico monitoraggio, secondo le principali procedure e scadenze previste dalle circolari RGS operative, che avverrà tramite il sistema informativo ReGiS.

Il sistema informativo ReGiS registrerà la rilevazione e imputazione dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto al fine di consentire tutte le verifiche e i controlli cui sono sottoposti i finanziamenti da PNRR.

Coerentemente con quanto previsto dalle Circolari RGS sul Monitoraggio, Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di permettere ai soggetti attuatori di rispettare gli obblighi di monitoraggio extra-sistema ReGiS (in scadenza a giugno e dicembre di ogni anno), i soggetti esecutori sono tenuti a fornire all'Amministrazione Regionale le informazioni e la documentazione necessaria ad alimentare gli strumenti di monitoraggio previsti dal Sistema ReGiS.



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



La documentazione giustificativa sarà conservata presso gli enti di formazione e messa a disposizione su richiesta della Regione per qualsiasi verifica o attività di controllo.

Il soggetto attuatore-Regione Marche, secondo quanto specificato dalle circolari RGS sul Monitoraggio dovrà inserire e pre-validare sul sistema ReGis, tutti i dati relativi ai progetti di propria competenza **con cadenza mensile entro il 10 di ogni mese successivo a quello di riferimento, nonchè** aggiornare i dati registrati sul sistema e renderli disponibili alle Amministrazioni titolari delle misure ai fini delle operazioni di controllo e validazione, secondo quanto previsto dalle circolari RGS operative. Il soggetto attuatore Regione Marche dovrà provvedere anche all'aggiornamento dei cronoprogrammi di spesa, in relazione all'avanzamento finanziario registrato a livello di progetto, che dovrà essere effettuato almeno due volte l'anno (entro il 31 gennaio ed entro il 31 luglio).

Riguardo a detti adempimenti previsti in materia di monitoraggio, il Soggetto attuatore Regione Marche ha l'obbligo di alimentare il sistema informativo ReGis, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, facendo riferimento ai Manuali operativi/Linee guida che descrivono le funzionalità del sistema informativo adottato.

In particolare, si fa presente la necessità di contribuire alla corretta alimentazione dei dati relativi agli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021. Gli indicatori comuni relativi alla misura sono:

- CI-14: Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario);
- CI-10: Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).

Coerentemente con quanto previsto dalla Circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21 giugno 2022

Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze, e al fine di permettere ai soggetti attuatori di rispettare gli obblighi di monitoraggio extra-sistema ReGiS (in scadenza a giugno e dicembre di ogni anno), i soggetti esecutori sono tenuti a fornire all'Amministrazione Regionale informazioni e documenti necessari ad alimentare gli strumenti di monitoraggio relativamente ai seguenti aspetti:

- elementi anagrafici e identificativi e di localizzazione;
- soggetti correlati;
- informazioni sulle procedure di affidamento di lavori, l'acquisto di beni e realizzazione di servizi;
- pianificazione dei costi e delle relative voci di spesa;
- cronoprogramma procedurale di progetto;
- avanzamenti procedurali e finanziari;
- avanzamenti fisici, incluso il contributo del progetto al conseguimento del target della misura a cui è associato e agli indicatori comuni UE;
- documentazione relativa al progetto, dalla fase di pianificazione al collaudo finale e messa in esercizio,
- tutti i dati necessari al soggetto attuatore alla compilazione della documentazione necessaria e prevista per la rendicontazione delle relevant certification;



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



- ogni altra informazione/dato richiesto dalla natura del progetto, dalla normativa nazionale ed europea applicabile, dalle milestone e dai target del PNRR alla cui realizzazione il progetto concorre.

Il soggetto attuatore, in collaborazione con le istituzioni formative, dovrà caricare tutti i documenti nel sistema ReGiS.

Al fine di rendere possibile tale indagine, le Istituzioni Formative acquisiscono e forniscono alla Regione, oltre all'anagrafica dell'allievo, comprensiva obbligatoriamente del codice fiscale dell'allievo, anche i recapiti necessari a permettere i successivi contatti.

Si prevede anche l'invio dei dati/informazioni ad implementare il sistema ReGis, utilizzando il sistema informatico (SIFORM 2) accessibile all'indirizzo internet <https://siform2.regione.marche.it> in modo da consentirne la registrazione entro il 10 di ogni mese.

La rilevazione degli esiti (occupazionali e non) dei percorsi nei 6-12 mesi successivi alla fine del percorso stesso è realizzata:

- su base volontaria dalle Istituzioni Formative o su richiesta della Regione;
- con indagine ad hoc dalla Regione.

### 13. OBBLIGHI DEI SOGGETTI REALIZZATORI/ ESECUTORI

I soggetti ammessi a finanziamento sono tenuti agli adempimenti stabiliti all'interno del Manuale "a costi standard" (Allegato "I" della DGR n. 19/2020 e s.m.i.), ed agli adeguamenti al nuovo contesto giuridico di riferimento del PNRR.

Il soggetto incaricato dell'attuazione del progetto, in particolare deve:

- formalizzare l'accettazione del finanziamento attraverso apposita dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, da recapitare entro **10 giorni** dal ricevimento della notifica di ammissione a finanziamento, producendo anche l'eventuale documentazione richiesta dall'Amministrazione regionale a comprova delle autodichiarazioni rese in sede di domanda;
- firmare digitalmente l'Atto di adesione di norma, entro **30 giorni**, dal ricevimento della comunicazione di concessione del finanziamento previsto;
- comunicare l'inizio dell'attività formativa con almeno **10 giorni** di anticipo, caricando sul SIFORM 2 - attraverso l'apposita procedura - la documentazione stabilita dal Manuale "a costi standard" di cui all'Allegato "I" della DGR n.19/2020 par. 1.5;
- avviare le attività formative previste nel progetto entro **30 giorni** dalla stipula dell'atto di adesione, pena la revoca del finanziamento, salvo eventuali proroghe autorizzate dal dirigente della Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse;
- concludere l'attività progettuale entro il termine stabilito nell'Atto di Adesione, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal dirigente della Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse, a seguito di motivata richiesta, pena la revoca del contributo concesso;



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



- presentare il prospetto finale di determinazione della sovvenzione, attraverso la procedura di caricamento/trasmisione disponibile sul SIFORM 2, entro e non oltre i **60 giorni** successivi alla data di conclusione del progetto oppure, se più favorevole, entro gli altri termini previsti nell'Allegato "I" Manuale "a costi standard" di cui alla DGR n.19/2020 par. 2.2.2, unitamente alla documentazione allegata (stesso paragrafo del manuale);
- attenersi alle disposizioni di cui al Manuale per la gestione e controlli dei progetti di riferimento (DGR 19/2020);
- utilizzare, per la gestione e la rendicontazione delle attività formative ammesse a finanziamento, il sistema informativo della Formazione Professionale (SIFORM 2).
- adempiere alle richieste della Regione al fine di poter implementare il sistema di monitoraggio REGIS, secondo le specifiche tecniche e di contenuto vigenti;
- utilizzare i loghi del PNRR relativi al sistema duale, resi disponibili dalla Regione;
- rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti al contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e comunicare il conto corrente bancario o postale, appositamente dedicato su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti al progetto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;
- indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il codice CUP e il titolo del corso identificativi dell'intervento autorizzato, l'anno formativo di riferimento e il Decreto Dirigenziale di ammissione a finanziamento;
- produrre, con la tempistica e le modalità stabilite, la documentazione giustificativa delle attività (tra cui, registri didattici, CV dei docenti, convenzioni con aziende, ecc.) fornendo, secondo le modalità stabilite dalla Regione, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione del progetto finanziato;
- collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (Regione Marche, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Commissione Europea, Unità di missione del PNRR, Corte dei conti, Amministrazione centrale responsabile di intervento, Servizio centrale per il PNRR, Unità di Audit, OLAF, Corte dei Conti europea (ECA), Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali, ecc.), nell'ambito di verifiche anche in loco dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione, pena la revoca del contributo concesso;
- applicare le disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.

Le Istituzioni formative conservano la documentazione sia cartacea che informatica e la rendono disponibile agli Organismi deputati ai controlli per un periodo di cinque anni dalla data di rendicontazione delle attività.



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate e/o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

Le Istituzioni formative sono tenute alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa.

Agli allievi che interrompono il percorso prima del conseguimento della Qualifica Professionale, l'ente beneficiario è tenuto a rilasciare l'Attestato delle competenze in cui sono elencate le competenze acquisite, redatto su modello di cui al citato Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 1° Agosto 2019 e s.m.i.

#### **14. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE**

Le modalità e la tempistica d'erogazione del finanziamento al soggetto incaricato dell'attuazione del progetto sono quelle stabilite nell'allegato "I" Manuale "a costi standard" alla DGR n. 19/2020, par. 1.3.2. Le Unità di costo standard e le modalità per il calcolo sono indicate nel paragrafo 9.

Ai fini dell'imputazione al PNRR dei destinatari dei percorsi di IeFP di cui al presente Avviso, sono considerate unicamente le "certificazioni pertinenti", vale a dire:

- le ammissioni agli anni successivi degli allievi iscritti al primo anno (ammissioni al secondo e terzo anno);
- gli attestati di qualifica IeFP rilasciati a seguito del superamento dell'esame a conclusione della terza annualità;
- le certificazioni delle competenze parziali acquisite dagli allievi che non hanno completato il percorso formativo.

Come previsto dalle Linee Guida del MLPS, si specifica, che con l'espressione "relevant certification" vengono ricomprese, ai sensi della normativa vigente (art. 20 comma 2 del D.lgs n. 226/2015), anche le attestazioni di competenze previste per le persone con disabilità (certificazione L. 104/92) e le certificazioni annuali delle competenze acquisite, anche parziali, in caso di mancata acquisizione della qualificazione o di mancata ammissione all'anno successivo, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 226/2005 che specifica quanto segue: "che a tutti gli studenti iscritti ai percorsi sia rilasciata certificazione periodica e annuale delle competenze, che documenti il livello di raggiungimento degli obiettivi formativi".

Il contributo pubblico relativo alle attività formative sarà liquidato a seguito della richiesta scritta del legale rappresentante dell'ente attuatore con le modalità sotto elencate, previa acquisizione da parte della P.A.:

- del certificato antimafia, se dovuto;
- del D.U.R.C., se dovuto.

Ai sensi del Manuale (MACS) di cui alla DGR 19/2020, la modalità di finanziamento che si applica è la modalità c) riservata a progetti di durata triennale.



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



L'entità della sovvenzione da assegnare ai Soggetti attuatori verrà determinata attraverso la già citata metodologia dei "costi standard", ai sensi dell'art. art. 53.1.b del Reg. (UE) n. 2021/1060 e in linea con quanto disposto dal "Manuale a costi standard" di cui alla DGR n. 19/2020 e s.m.i. (con particolare riferimento al par.2.2.2.1).

La determinazione finale della sovvenzione da assegnare al Soggetto attuatore viene effettuata, a seguito di apposita verificata amministrativa, sulla base della seguente formula:

Sovvenzione finale= [(ore di corso validamente realizzate) x (UCS ora/corso)] + [(ore di frequenza valide dei singoli allievi) x (UCS ora/allievo)]

Si precisa che all'importo così determinato vanno, poi, applicate – se del caso – le eventuali decurtazioni previste dal "Manuale a costi standard" di cui alla predetta DGR n.19/2020, come sintetizzate nella tabella "Riepilogo delle sanzioni applicabili alla determinazione finale della sovvenzione" di cui al par. 2.2.2.5 del manuale stesso.

Le UCS costituiscono le "tabelle standard di costi unitari" di riferimento e devono essere riportate negli Atti di Adesione, oltretutto caricate nel SIFORM 2.

Il numero di ore realizzate e il numero di ore di presenza dei partecipanti dovrà essere dichiarato dal soggetto attuatore e dovrà essere dimostrato mediante esibizione del registro didattico delle presenze.

La sovvenzione finale sarà calcolata sulla base del grado di completamento fisico del progetto formativo, senza che l'ente attuatore debba dover giustificare i relativi costi effettivi mediante la presentazione di documenti giustificativi delle spese effettivamente sostenute poiché la dimostrazione della realizzazione delle attività formative è da considerare prova di spesa valida tanto quanto i costi reali giustificati da fatture.

L'Amministrazione regionale si riserva un controllo a campione sui costi sostenuti per l'intero progetto o una parte di esso.

Per quanto riguarda le modalità di gestione, il monitoraggio delle attività, i criteri di ammissibilità dei costi e la documentazione da allegare al prospetto finale di determinazione della sovvenzione si richiamano le disposizioni del Manuale a "Costi standard".

## **15. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA - MODIFICHE DELL'AVVISO**

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico prima della stipula dell'Atto di adesione, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

Resta fermo il principio di immodificabilità di milestone e target, così come previsto dalla Circolare MEF n.21 del 14 ottobre 2021 (Allegato C dell'Allegato n.2).

In ogni caso, le eventuali modifiche o integrazioni al presente Avviso, saranno prontamente comunicate all'Unità di Missione PNRR MLPS e alle istituzioni formative interessate.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

## **16. MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO**



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



Eventuali modifiche e variazioni del progetto ammesso al finanziamento sono regolamentate dal Manuale per la gestione delle attività formative “a costi standard” di cui alla DGR n. 19 del 20 gennaio 2020.

In accordo con le linee guida del PNRR e al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, è auspicabile ridurre al minimo qualsiasi variazione rispetto al progetto originario ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui si intenda apportare modifiche al progetto, il Soggetto realizzatore/esecutore deve presentare formale richiesta alla Regione Marche che, per il tramite della struttura competente, verificherà e valuterà l'ammissibilità/legittimità in ragione dei seguenti vincoli/condizioni, previa comunicazione all'Unità di Missione PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:

- la modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi previsti dall'Avviso;
- la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato;
- in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento.

## 17. RESPONSABILE DELL'AVVISO

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso è: Giancarlo FAILLACI ([giancarlo.faillaci@regione.marche.it](mailto:giancarlo.faillaci@regione.marche.it)).

I Responsabili di procedimento per la gestione e il monitoraggio delle azioni formative verranno nominati con successivo decreto dirigenziale del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse.

Il procedimento amministrativo inerente al presente avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa. Il procedimento dovrà concludersi con l'approvazione della graduatoria entro trenta (30) giorni successivi alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande mediante provvedimento espresso e motivato.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi del procedimento per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati attraverso la pubblicazione al BUR Marche e sul sito dell'Ente, dell'atto con cui tale decisione venisse adottata.

Ogni informazione inerente il presente Avviso pubblico può essere richiesta ai seguenti recapiti:

- Barbara CAPRIOTTI e-mail: [barbara.capriotti@regione.marche.it](mailto:barbara.capriotti@regione.marche.it);
- Linda GIOVAGNETTI e-mail: [linda.giovagnetti@regione.marche.it](mailto:linda.giovagnetti@regione.marche.it);
- Giancarlo FAILLACI e-mail: [giancarlo.faillaci@regione.marche.it](mailto:giancarlo.faillaci@regione.marche.it).

## 18. TUTELA DELLA PRIVACY

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – Regolamento generale sulla protezione dei dati), la Regione Marche la informa sulle modalità di trattamento dei dati da lei forniti.



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



**Il Titolare del trattamento** dei dati è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

**I Delegati al** trattamento sono il Dirigente della Direzione “Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali”, Andrea Pellei ([andrea.pellei@regione.marche.it](mailto:andrea.pellei@regione.marche.it)) e il Dirigente del Settore “Formazione Professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse”, Massimo Rocchi ([massimo.rocchi@regione.marche.it](mailto:massimo.rocchi@regione.marche.it)).

**Il Responsabile della Protezione dei Dati** ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potranno essere indirizzate questioni relative ai trattamenti di dati che la riguardano, è: [rpd@regione.marche.it](mailto:rpd@regione.marche.it).

**Finalità.** I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. (con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5) e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.ii., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/27 I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La **base giuridica del trattamento** (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.ii.

**Comunicazione dei dati.** I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es.: MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es.: Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

**Periodo di conservazione.** I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

**Diritti.** Competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, si potrà chiedere l'accesso ai dati personali, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre essere esercitato il diritto alla portabilità dei dati. Può essere proposto reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

## 19. MECCANISMI SANZIONATORI

### 19.1. Revoca e sospensione del finanziamento

I casi di revoca o sospensione del finanziamento sono contemplati nel Manuale per la gestione delle attività di formazione professionale di cui alla DGR n.19/2020 e s.m.i., che i soggetti che presentano domanda di finanziamento dichiarano di conoscere al momento della presentazione della stessa.

Tra le cause di revoca del finanziamento, si annoverano:

- mancato rispetto dei termini d'avvio delle attività formative e di conclusione delle attività progettuali come stabilite nell'atto di adesione, salvo eventuali proroghe autorizzate dal Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse;
- casi di impedimento allo svolgimento delle attività di controllo circa la regolare attuazione degli interventi, previste dalla vigente "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo (SIGECO)" del PR FSE+ 2021/2027;
- utilizzo del finanziamento per finalità diverse da quello per cui è stato concesso;
- mancata trasmissione del prospetto di determinazione finale della sovvenzione entro i termini stabiliti nell'Atto di adesione.

Altre disposizioni di revoca per irregolarità, non disciplinate dal Manuale di gestione e/o dal presente Avviso, sono regolate dalle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali applicabili secondo i principi di cui alla Legge 241/1990 e s.m.i.

Il pronunciamento di decadenza, totale o parziale, dalle provvidenze concesse comporta la restituzione delle somme corrispondenti eventualmente già erogate, maggiorate, a titolo di penalità, dei relativi interessi legali, maturati dalla data di erogazione a quella di effettiva restituzione delle somme non dovute. Nel caso in cui l'intervento avviato non sia portato a compimento, la Regione Marche non riconoscerà alcuna spesa sostenuta, fatto salvo il caso fortuito e la forza maggiore. Rimangono quindi a carico del soggetto attuatore gli oneri delle azioni preliminari e gestionali già realizzate.

### 19.2 Interazioni con il sistema di accreditamento

In presenza di segnalazione, motivata e debitamente sottoscritta, al dirigente Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse della Regione Marche, competente in materia di Accreditamento delle Strutture Formative, di non conformità nella gestione delle attività formative con le regole previste dal Manuale da parte del soggetto promotore, o incaricato dell'attuazione del progetto di cui al presente Avviso, l'Amministrazione regionale applica quanto previsto dalla Delibera di Giunta n. 974/2008 e, se necessario, effettua una verifica diretta presso la sede operativa del soggetto promotore o



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



incaricato dell'attuazione del progetto, senza alcun obbligo di preavviso, ai sensi di quanto stabilito dal paragrafo 2.3 di cui all'Allegato 4 della delibera n. 2164/2001 avente ad oggetto l'approvazione delle procedure operative in materia di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche.

Eventuali accertamenti di non conformità, alle regole che disciplinano i processi formativi secondo gli standard previsti dal sistema di accreditamento, determinano la sospensione e la revoca dell'accREDITAMENTO come previsto dalle delibere di giunta regionale n. 62/2001, n. 2164/2001 e s.m.i. e n. 1035/2010 e n. 349 del 10/04/2017.

Nei casi di sospensione o perdita (dovuta a revoca o a mancato rinnovo) dell'accREDITAMENTO che intervengano successivamente alla sottoscrizione dell'Atto di Adesione, in coerenza con quanto previsto all'art. 6 dell'all' "A" della DGR n. 62/2001 (così come modificato dalla DGR n. 1449/2003, il Soggetto attuatore è comunque tenuto a portare a termine le attività in corso di svolgimento (nel rispetto degli obblighi prescritti dal Manuale di gestione di cui alla DGR n.19/2020 e s.m.i.), salvo diversamente disposto dal Settore di riferimento.

### **19.3 Controlli**

I controlli potranno essere effettuati, oltre che dalla Regione, anche dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dall'Unità di missione del PNRR e dagli organismi di controllo comunitari e nazionali. In relazione alla politica antifrode, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione e Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

## **20. POTERE SOSTITUTIVO**

Fermo restando quanto previsto dal precedente paragrafo 17, l'ente formativo dovrà compiere tutta l'attività prevista nel presente avviso pubblico nonché quella ulteriore eventualmente richiesta dall'Amministrazione procedente, nei tempi previsti e/o assegnati, al fine di consentire al soggetto attuatore-Regione Marche, di rispettare tutti gli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, avendo cura di segnalare formalmente qualsiasi evento o situazione, imputabile o meno all'ente formativo, che possa determinare ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli interventi finanziati con risorse PNRR

Quanto sopra al fine di evitare l'esercizio, da parte degli organi statali competenti, del potere sostitutivo di cui all'art.12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, nei confronti della Regione Marche, ferma restando l'eventuale responsabilità dell'ente formativo che abbia causato l'esercizio di detto potere.

## **21. COMUNICAZIONE**



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



Le istituzioni formative beneficiarie del finanziamento devono attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dall'articolo 50 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dall'Allegato "I" Manuale "a costi standard" alla DGR n.19 del 20/01/2020 di modifica della DGR n.802/12 "Manuale per la gestione e rendicontazione dei progetti.

## 22. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso, è competente il Foro di Ancona.

## 23. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso, si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale.

## 24. ALLEGATI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso i seguenti allegati:

- Domanda di ammissione al finanziamento – **Allegato A1**
- Domanda di ammissione al finanziamento in caso di ATI o ATS costituita o da costituire (Soggetto capofila) – **Allegato A2**
- Dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti diversi dal capofila partecipanti alla associazione temporanea di impresa o associazione temporanea di scopo - **Allegato A3**
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (da parte delle imprese che aderiscono al progetto per l'attuazione dei moduli di Alternanza scuola- lavoro) - **Allegato A4**
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (esiti occupazionali precedenti interventi formativi) - **Allegato A5**
- Prestazione del consenso in materia di trattamento dei dati personali - **Allegato A6;**
- Autodichiarazione relativa alla presentazione di progetti e al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR – **Allegato B**



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



**Allegato A1**

**DOMANDA DI AMMISSIONE A  
FINANZIAMENTO**

Bollo  
€ 16,00

REGIONE MARCHE

Settore Formazione Professionale, Orientamento  
e Aree di crisi complesse

Codice bando: **IFP\_TRIENNALI\_PNRR\_2024**

Oggetto: DGR 1058/2024 e DDS \_\_\_/FOAC/2024 – AVVISO per la presentazione di progetti formativi di percorsi TRIENNALI di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) con modalità di apprendimento duale da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale”

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in qualità  
di legale rappresentante di \_\_\_\_\_ con sede legale in  
\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.F.:  
\_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_,

**CHIEDE**

- per l'anno formativo 2024/2025, l'ammissione a finanziamento dei progetti per percorsi TRIENNALI, a valere sul Codice Bando Siform2: **IFP\_TRIENNALI\_PNRR\_2024**, identificati nel seguente prospetto:

N.	DENOMINAZIONE QUALIFICA IeFP	Codice Siform2	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
1			
2			
3			

Per un importo complessivo pari ad € \_\_\_\_\_.



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



A tal fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità:

### DICHIARA

a) che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia obbligo formativo e percorsi di IeFP, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n.2164 del 18/09/2001 e s.m.i., con Decreto del Dirigente n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

oppure

che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione superiore in data \_\_\_\_\_;

b) che il soggetto rappresentato ha già completato attività formative per le quali fosse richiesto il requisito dell'accREDITamento presso la Regione Marche;

oppure

che il soggetto rappresentato non ha finora portato a termine alcuna attività formativa per la quale fosse richiesto il requisito dell'accREDITamento presso la Regione Marche;

c) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;

d) di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;

e) di non avere altri progetti della medesima tipologia (durata e qualifica professionale) ammessi a finanziamento e non ancora avviati;

f) di conoscere la normativa che regolamenta l'utilizzo delle risorse del MLPS e le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/2020 e s.m.i.

g) che i presenti percorsi formativi sono stati promossi sul portale del MIM (scuola in chiaro) SIDI nel mese di gennaio 2024:  SI -  NO

h) che sono già state raccolte le domande di iscrizione e la classe per l'avvio del presente percorso formativo risulta composta o in fase di composizione:  SI -  NO

### Alla presente allega la seguente documentazione:

- il progetto formativo firmato dal legale rappresentante e dai soggetti partner in caso di ATI non costituita.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma del Legale rappresentante

\_\_\_\_\_  
Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,  
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



**Allegato A2**

**DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO**

**Soggetto Capofila**

Bollo  
€ 16,00

REGIONE MARCHE

Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse

Codice bando: **IFP\_TRIENNALI\_PNRR\_2024**

Oggetto: DGR 1058/2024 e DDS \_\_\_/FOAC/2024 - AVVISO per la presentazione di progetti formativi di percorsi TRIENNALI di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) con modalità di apprendimento duale da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale”

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.F.: \_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_,

e quale capofila della  costituita ovvero  costituenda

- Associazione Temporanea di Impresa (ATI)
- Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

**CHIEDE**

- per l'anno formativo 2024/2025, l'ammissione a finanziamento dei progetti per percorsi TRIENNALI, a valere sul Codice Bando Siform2: **IFP\_TRIENNALI\_PNRR\_2024**, identificati nel seguente prospetto:

N.	DENOMINAZIONE QUALIFICA IeFP	Codice Siform2	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
1			



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



2			
3			

Per un importo complessivo pari ad € \_\_\_\_\_.

a tal fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità:

**DICHIARA**

- a) che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia obbligo formativo e percorsi di IeFP, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n.2164 del 18/09/2001 e s.m.i., con Decreto del Dirigente n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;  
*oppure*  
che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia obbligo formativo e percorsi di IeFP in data \_\_\_\_\_;
- b) che il soggetto rappresentato ha già completato attività formative per le quali fosse richiesto il requisito dell'accREDITamento presso la Regione Marche;  
*oppure*  
che il soggetto rappresentato non ha finora portato a termine alcuna attività formativa per la quale fosse richiesto il requisito dell'accREDITamento presso la Regione Marche;
- c) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- d) di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;
- e) di non avere altri progetti della medesima tipologia (durata e qualifica professionale) ammessi a finanziamento e non ancora avviati;
- f) di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del MLPS e le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/2020 e s.m.i.;
- f) che i presenti percorsi formativi sono stati promossi sul portale del MIM (scuola in chiaro) SIDI nel mese di gennaio 2024: SI - NO
- g) che sono già state raccolte le domande di iscrizione e la classe per l'avvio del presente percorso formativo risulta composta o in fase di composizione: SI - NO



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



h) di volersi costituire (nel caso di costituenda ATI o ATS) per la realizzazione delle attività formative, in Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con i seguenti soggetti:

- 1) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_ (PROV. \_\_\_\_\_);
- 2) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_ (PROV. \_\_\_\_\_);
- 3) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_ (PROV. \_\_\_\_\_);

**Alla presente allega la seguente documentazione:**

- 1) il progetto formativo firmato dal legale rappresentante e dai soggetti partner in caso di ATI non costituita;
- 2) nel caso di ATI o ATS da costituire, le dichiarazioni dei legali rappresentanti dei soggetti secondo l'Allegato A3;
- 3) copia dell'atto di costituzione dell'ATI o ATS regolarmente registrato, laddove l'Associazione sia già costituita.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma del Legale rappresentante

\_\_\_\_\_  
Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,  
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



Allegato A3

**DICHIARAZIONE DEI LEGALI RAPPRESENTANTI DEI SINGOLI SOGGETTI DIVERSI DAL CAPOFILA PARTECIPANTI ALLA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESA O ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
C.F.: \_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_,

con riferimento all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di percorsi TRIENNALI in modalità duale di IeFP-

consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

**DICHIARA**

a) di volersi costituire  
in:

- Associazione Temporanea di Impresa
- Associazione Temporanea di Scopo

con i seguenti soggetti:

- 1) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_ (PROV. \_\_\_\_\_);
- 2) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_ (PROV. \_\_\_\_\_);
- 3) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_ (PROV. \_\_\_\_\_);

b) che il soggetto capofila di detta Associazione sarà il seguente: \_\_\_\_\_



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



- c) che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia obbligo formativo e percorsi di IeFP con Decreto del Dirigente n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;  
oppure  
che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macro-tipologia obbligo formativo e percorsi di IeFP in data \_\_\_\_\_;
- d) che il soggetto rappresentato ha già completato attività formative per le quali fosse richiesto il requisito dell'accREDITamento presso la Regione Marche;  
oppure  
che il soggetto rappresentato non ha finora portato a termine alcuna attività formativa per la quale fosse richiesto il requisito dell'accREDITamento presso la Regione Marche;
- e) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- f) di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;
- g) di non avere altri progetti della medesima tipologia (durata e qualifica professionale) ammessi a finanziamento e non ancora avviati;
- h) di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del MLPS e le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/2020 e s.m.i.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma del Legale rappresentante

\_\_\_\_\_

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,  
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



**Allegato A4**

**Da compilare per ciascuna delle imprese che aderiscono al progetto per l'attuazione dei moduli di Alternanza scuola-lavoro**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(Artt. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ nella sua qualità di legale rappresentante di “ \_\_\_\_\_ ”; P.IVA \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n.e sede operativa in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nonché

**DICHIARA**

- a. La volontà dell'impresa rappresentata a partecipare al progetto annuale di istruzione e formazione professionale per il conseguimento di un diploma professionale per lo sviluppo e il rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'IeFP, cod SIFORM2 \_\_\_\_\_ al fine di attuare i moduli di alternanza scuola-lavoro;
- b. Di essere consapevole che tale coinvolgimento presuppone un impegno formativo diretto dell'impresa per il trasferimento di competenze pratiche sulla base di un progetto esecutivo definito in collaborazione con l'Ente formativo \_\_\_\_\_, nonché la partecipazione alle periodiche valutazioni del livello di apprendimento di ciascun allievo;
- c. La possibilità di ospitare e seguire n. \_\_\_\_\_ allievi ;
- d. Di essere consapevole che il progetto formativo al quale aderisce prevede:

Obiettivi generali da raggiungere	
Numero di moduli da realizzare in alternanza	
Durata media di ciascun modulo	
Descrizione delle attività formative da svolgere in alternanza presso l'impresa	



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



Modalità di svolgimento	
Tutor aziendale	
Modalità di valutazione dei livelli di apprendimento	
Modalità di presentazione dei risultati finali	

\_\_\_\_\_ , \_\_\_\_\_

*(luogo e data)*

\_\_\_\_\_  
*(Firma legale rappresentante soggetto ospitante)*





Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



## Allegato A6

AVVISO per la presentazione di progetti formativi di percorsi TRIENNALI di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) con modalità di apprendimento duale da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale” – a.f. 2024/2025

### Prestazione del consenso in materia di trattamento dei dati personali

Informativa sulla privacy, resa ai sensi dell'art.13 del Reg (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016

<b>Destinatari</b>	Istituzioni Formative che erogano percorsi triennali di istruzione e formazione ai fini dell'assolvimento del diritto-dovere nella Regione Marche (art. 7 comma 1 lettere a), b) c) e d) della legge regionale 20 aprile 2015 n.5), OPPURE Istituti professionali che realizzano percorsi in modalità duale in sussidiarietà ai sensi del D.lgs 61/2017
<b>Titolare</b>	<Denominazione dell'organismo formativo>
<b>Dati Personali Raccolti</b>	I dati oggetto delle operazioni di trattamento sono funzionali all'approvazione dei percorsi formativi di IeFp erogati con modalità di apprendimento duale.
<b>Operazioni di trattamento</b>	Tutte le operazioni di trattamento sui dati personali sono effettuate nei limiti delle finalità e modalità indicate in applicazione di quanto di disposto dalla normativa nazionale e regionale in materia di diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale
<b>Finalità</b>	I dati sono trattati nell'ambito delle attività connesse alla approvazione, gestione e controllo dei progetti formativi del sistema duale approvati dalla Regione Marche.
<b>Modalità</b>	I dati personali sono trattati con strumenti cartacei ed elettronici il cui controllo è affidato agli Uffici della Direzione regionale competente in materia di formazione, responsabili dell'approvazione, gestione e controllo dei progetti di IeFP del sistema duale.
<b>Natura del conferimento</b>	Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della proposizione e realizzazione di progetti di IeFp del sistema duale.
<b>Responsabili e Incaricati</b>	I dati personali sono trattati esclusivamente da soggetti autorizzati e formalmente incaricati all'assolvimento di tali compiti, identificati, istruiti e resi edotti dei vincoli imposti dalla legge. Il trattamento o fasi di esso possono essere eseguiti da terzi, i quali agiscono in qualità di Responsabili esterni del trattamento. Tali soggetti sono, di volta in volta, debitamente individuati.
<b>Ambito di comunicazione</b>	I dati non saranno comunicati a soggetti terzi, eccezion fatta per organismi di monitoraggio e controllo istituzionalmente preposti
<b>Ambito di diffusione</b>	I dati non saranno diffusi a soggetti terzi, eccezion fatta per organismi di monitoraggio e controllo istituzionalmente preposti
<b>Durata del Trattamento</b>	I dati personali saranno trattati per tutta la durata di realizzazione dei progetti, comprese le fasi di verifica e controllo ex post.



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



<p><i>Diritti ex artt. 15 e ss. del Reg. UE 679/2016</i></p>	<p>L'interessato ha facoltà di esercitare i diritti di cui agli art.15 e ss. del Reg. UE 679/2016 (sinteticamente riportati) direttamente nei confronti del Titolare, con raccomandata all'attenzione di &lt;indicare&gt; o con e-mail &lt;indicare&gt;</p> <p style="text-align: center;"><b>Art. 15 (Diritto di accesso dell'interessato)</b></p> <p>L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) le finalità del trattamento;</li> <li>b) le categorie di dati personali in questione;</li> <li>c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;</li> <li>d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;</li> <li>e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;</li> <li>f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;</li> <li>g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;</li> <li>h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.</li> </ol> <p style="text-align: center;"><b>Articolo 16 (Diritto di rettifica)</b></p> <p>L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa (...)</p> <p style="text-align: center;"><b>Articolo 17 Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)</b></p> <p>L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, (...).</p>
--	--

**Protezione dei dati personali – Consenso**

Ho ricevuto le informazioni riguardanti le finalità del trattamento dei dati personali per le quali:

- Presto il mio consenso
- Nego il mio consenso

Firma del Legale rappresentante

\_\_\_\_\_  
Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,  
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



**Allegato B**

**Avviso relativo ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) con modalità di apprendimento duale da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale” a.f. 2024/2025**

**AUTODICHIARAZIONE RELATIVA ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI E AL RISPETTO DEI PRINCIPI PREVISTI PER GLI INTERVENTI DEL PNRR**

La/Il sottoscritta/o \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, CF \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_, con sede legale in Via/piazza \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, cap. \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_, posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo,

**PRESENTA**

per l'anno formativo 2024/2025, i progetti per percorsi TRIENNALI identificati nel seguente prospetto:

N.	DENOMINAZIONE QUALIFICA IeFP	Codice Siform2	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
1			
2			
3			

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

1. che il progetto presentato non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
2. che la realizzazione delle attività progettuali prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



3. che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
4. che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
5. che l’attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela delle persone disabili;
6. che l’attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
7. che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
8. di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;
9. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull’ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse della Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale” e di averne tenuto conto ai fini dell’elaborazione della proposta progettuale;
10. di essere a conoscenza che la Regione Marche si riserva il diritto di procedere d’ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
11. che tutta la documentazione prevista dall’Avviso è presente in allegato ed è composta da:
  - Progetto formativo firmato dal legale rappresentante e dai soggetti partner in caso di ATI non costituita
  - Domanda di ammissione al finanziamento – Allegato A1
  - Domanda di ammissione al finanziamento in caso di ATI o ATS costituita o da costituire (Soggetto capofila) – Allegato A2
  - Dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti diversi dal capofila partecipanti alla associazione temporanea di impresa o associazione temporanea di scopo - Allegato A3
  - Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà (da parte delle imprese che aderiscono al progetto per l’attuazione dei moduli di Alternanza scuola-lavoro) - Allegato A4
  - Dichiarazione sugli esiti occupazionali dei precedenti interventi formativi – Allegato A5
  - Prestazione del consenso in materia di trattamento dei dati personali - Allegato A6;



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



12. di accettare che tutte le comunicazioni riguardanti l'Avviso, nessuna esclusa, si intenderanno a tutti gli effetti di legge validamente inviate e ricevute se trasmesse al seguente indirizzo di posta elettronica certificato – PEC: .....

**SI IMPEGNA a**

13. avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre alla Regione le eventuali modifiche al progetto;

14. adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata<sup>1</sup>) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

15. effettuare i controlli di competenza per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle alla Regione, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR e l'assenza di duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte di altre risorse comunitarie, nazionali e/o regionali;

16. presentare la rendicontazione delle spese nei tempi e nei modi previsti dall'avviso pubblico;

17. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato;

18. rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241,

19. comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente; assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta della Regione, dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma del Legale rappresentante

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,  
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005

<sup>1</sup> Es.: utilizzo di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea.